



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 240	di data 16/07/21

Oggetto: AMMISSIONE AL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO (GIUGNO 2021). TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento in attuazione della legge di riforma istituzionale dal 1° gennaio 2012 eroga in regime di titolarità e in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, i servizi socio-assistenziali di livello locale, tra i quali rientrano, in particolare, il servizio pasti a domicilio e il servizio pasti presso strutture (mense della A.p.s.p. Civica di Trento presso la R.S.A. di via della Malpensada e servizio di mensa aperta presso il Centro servizi di via dei Molini, mensa della A.p.s.p. Margherita Grazioli di Povo), per rispondere alla incapacità di provvedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di un'alimentazione corretta;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 29.07.2019 n. 1116, nell'allegato n. 1, sostituito da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali ed approvato il budget per il triennio 2019-2021 da assegnare alle Comunità/Territorio per la gestione in regime di competenza;

ricordato che la preparazione ed il confezionamento dei pasti, sia in struttura che a domicilio, per le persone anziane ed inabili residenti nel Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è assicurato dalle APSP Margherita Grazioli di Povo e APSP Civica di Trento, secondo quanto previsto dalle seguenti convenzioni:

- convenzione n. 29326 racc. stipulata in data 31 dicembre 2018 con l'Azienda pubblica servizi alla persona Margherita Grazioli di Povo,
- convenzione n. 28713 racc. stipulata stipulata in data 29 dicembre 2017 con l'Azienda pubblica servizi alla persona Civica di Trento;

richiamata la determinazione dirigenziale 27.01.2021 n. 15/16 con la quale, in base ai costi unitari dei pasti per l'anno 2021 determinati dal Consiglio di Amministrazione della Civica di Trento (comprensivo anche del costo di gestione del servizio di mensa aperta in via dei Molini quantificato fino al 30.11.2021) e dal Consiglio di Amministrazione della A.p.s.p. Margherita Grazioli, è stata autorizzata ed impegnata la spesa presunta pari ad euro 636.569,77 iva inclusa al capitolo 1995 "Spazio Argento: Contratti di servizio mensa, fornitura e trasporto pasti (gestione associata)", rilevante IVA, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2023 CDC 15.09, per garantire continuità per l'anno 2021 nell'erogazione del servizio pasti fornito sia presso le strutture citate in premessa che a domicilio degli utenti residenti nel Comune di Trento e nei tre

pagina 1/4

comuni associati;

ricordato che il servizio di trasporto dei pasti a domicilio è stato invece affidato, mediante contratto d'appalto stipulato in data 01.02.2018 n. 1007 rep., all'Associazione temporanea tra le Imprese Programma Lavoro soc. coop. p.a. (capogruppo), con sede legale a Trieste in via Valdirivo n. 3 e ARTCO Servizi soc. coop. (mandante) con sede legale a Palmanova (UD) in via Marinoni n. 9, a partire dal 01.01.2018 per la durata di anni cinque, per un importo stimato annuo pari a euro 240.157,00 (IVA 22% compresa), corrispondenti a complessivi euro 1.200.785,00 (IVA inclusa) per l'intera durata contrattuale 01.01.2018 – 31.12.2022 (euro 3,10 x n. 317.500 consegne stimate per cinque anni – n. 63.500 consegne stimate annue - a cui aggiungere l'IVA 22%);

richiamata la determinazione dirigenziale 02.02.2018 n. 15/45, esecutiva, con la quale, contestualmente all'aggiudicazione, è stata impegnata per il servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio del Territorio Val d'Adige affidato all'A.T.I. fra Programma Lavoro soc. coop. p.a. capogruppo) e ARTCO Servizi soc. coop. (mandante), la somma annua di euro 240.157,00 (IVA 22% compresa) al capitolo 00542 – interventi per anziani: contratti di servizio mensa, fornitura e trasporto pasti (gestione associata), rilevante IVA, con riferimento agli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 del PEG 2018- 2020 e per ciascuno degli esercizi finanziari dal 2021 al 2022 in sede corrispondente al medesimo capitolo dei PEG futuri;

constatato che la somma pari ad euro 240.157,00 (IVA inclusa) impegnata con la determinazione richiamata al punto precedente è stata trasferita al capitolo 1995 – Spazio Argento: Contratti di servizio mensa, fornitura e trasporto pasti (gestione associata), rilevante IVA, con riferimento agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 e relativo PEG CDC 16.04 ora CDC 15.09;

richiamate le determinazioni:

- 31.01.2020 16/79 con la quale, in attuazione dell'art. 9 del contratto di appalto, si è provveduto a dar corso all'aggiornamento annuale Istat del corrispettivo contrattuale dovuto per il servizio di consegna pasti, portandolo ad euro 3,16 per ciascun pasto consegnato, provvedendo di conseguenza ad integrare per l'anno 2020 l'impegno di spesa n. 25080 di euro 4.648,20 per un importo complessivo di euro 244.805,20 assunto a bilancio al capitolo 1995 – Spazio Argento: Contratti di servizio mensa, fornitura e trasporto pasti (gestione associata), rilevante IVA, con riferimento all'esercizio finanziario 2020 del P.E.G. 2020- 2022 ora CDC 15.09;
- 09.12.2020 con la quale è stata autorizzata ed impegnata la maggior spesa anche per il servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio per adeguamento Istat e aumento di n. 13.000 consegne nell'anno 2021 con un'integrazione dell' impegno di spesa n. 55702 pari ad euro 54.765,80 IVA inclusa;

visto il contratto di appalto stipulato in data 01.02.2018 n. 1007 rep. avente ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio nel Territorio Val d'Adige;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg.;

viste le domande presentate per l'accesso ai servizi suddetti, corredate della documentazione amministrativa prevista dalle suddette Determinazioni;

preso atto delle proposte formulate dagli operatori sociali territoriali nelle quali sono evidenziati gli elementi del progetto di intervento predisposto per ogni singolo utente e le modalità di erogazione del servizio;

atteso che l'utente contribuisce ai costi del servizio con una quota stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto e definito in base ai criteri contenuti nel nuovo Disciplinare approvato e sostituito, rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e 01.12.2016 n. 2256;

ritenuto quindi di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige nel periodo dal 01.06.2021 al 30.06.2021 indicate nell'allegato elenco n. 1

“domande per il servizio pasti a domicilio” di data 08.07.2021, allegato privacy che, firmato digitalmente dal sottoscritto, forma parte integrante ed essenziale della determinazione, in quanto corrispondente ai requisiti, modalità e criteri per l’accesso ai servizi di aiuto e sostegno alla persona, come previsto dalle succitate “Determinazioni provinciali” e di ammettere le stesse persone ai servizi richiesti sulla base delle risorse comunali attualmente disponibili;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d’Adige nel periodo dal 01.06.2021 al 30.06.2021 indicate nell’allegato elenco n. 1 “domande per il servizio pasti a domicilio” di data 08.07.2021, allegato privacy che, firmato digitalmente dal sottoscritto, forma parte integrante ed essenziale della determinazione e di ammettere le stesse persone al servizio richiesto sulla base delle risorse comunali attualmente disponibili;

2. di dare atto che l’erogazione è legata al perdurare delle condizioni di bisogno e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di intervento;

3. di ratificare l'attivazione del servizio per i casi urgenti, nei quali è stato necessario provvedere all'avvio tempestivo dell'intervento;
4. di dare atto che la misura del concorso alla spesa degli utenti del servizio è determinata in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto e definito in base ai criteri contenuti nel nuovo Disciplinare approvato e sostituito, rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e 01.12.2016 n. 2256;
5. di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti del servizio saranno accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo 30456 proventi da servizi socio-assistenziali – fornitura pasti gestione associata – rilevante i.v.a. - CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 e seguenti del P.E.G. 2021–2022-2023;
6. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2021 e seguenti del P.E.G. 2021-2022-2023;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
8. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 16/07/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 240	di data 16/07/21

Oggetto: AMMISSIONE AL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO (GIUGNO 2021). TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22 luglio 2021